



CITTA' DI ERACLEA

Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 38 DEL 12/09/2011

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU "PROGETTO PRELIMINARE DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC".

L'anno **2011**, il giorno **dodici** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
TALON GIORGIO	SI	STEFANETTO STEFANO	SI
TREVISIOL ITALO	SI	ROSSI GIANCARLO	SI
BATTISTEL GIULIANO	SI	VERONESE SILVIA	SI
BOSO STEFANO	SI	TESO GRAZIANO	NO
RIZZETTO RICCARDO	SI	CATTELAN ANGELO	NO
BACCICHETTO RENZO	SI	CESARO OSVALDO	NO
CIBIN PIER PAOLO	SI	CATTELAN ROBERTO	NO
FILIPPI RENATA	SI	PARO RICCARDO	NO
FINOTTO ENRICO	SI		

Totale Presenti 12 Totale Assenti 5

Presiede la seduta il/la Signor/a **Giorgio Talon** in qualità di **Il Sindaco**.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Laura BONDONI**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 12 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno.

Scrutatori : Veronese S. – Rizzetto R.



OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU "PROGETTO PRELIMINARE DELLA LINEA FERROVIARIA AV/AC".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- che la Società Italferr SpA del gruppo Ferrovie dello Stato ha depositato presso la Regione Veneto, ai sensi del Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 163/2006 – ex Legge Obiettivo), il Progetto preliminare e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) della nuova linea AV/AC, relativo al tratto Venezia-Trieste;
- che contestualmente alla fase di osservazioni al predetto progetto, prevista ai sensi della normativa vigente, nonché successivamente, varie Amministrazioni, cittadini, Associazioni ed Organizzazioni Professionali hanno espresso notevoli riserve alle soluzioni tecniche adottate ed in particolare alla soluzione di tracciato nel tratto rientrante in regione Veneto;

CONSIDERATO:

- che sotto il coordinamento del Presidente della Provincia di Venezia, alcuni Sindaci dei comuni interessati, ivi compreso il Comune di Eraclea, hanno sottoscritto un documento nel quale esprimono formalmente al Presidente della Regione il proprio dissenso rispetto alla soluzione progettuale adottata nota come "Tracciato litoraneo" ritenuto profondamente lesivo del territorio e dei cittadini che vi abitano e chiedono inoltre la sospensione dell'iter procedurale avviato, l'avvio di iniziative progettuali orientate su soluzioni alternative a quella proposta ed il coinvolgimento diretto delle amministrazioni interessate in ogni valutazione successiva;

Sentita la relazione del Sindaco Giorgio Talon, ed in assenza di interventi da parte dei Consiglieri, come da verbale che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita dei pareri di regolarità tecnico-amministrativo e contabile in quanto trattasi di mero indirizzo, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

Visto e considerato quanto sopra,

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 00, astenuti n. 00, espressi da n. 12 Consiglieri presenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. fa propri i contenuti del documento sottoscritto dai Sindaci dei comuni interessati al cosiddetto "tracciato basso" sotto il coordinamento della Presidenza della Provincia di Venezia, di cui si allega copia, condividendone l'analisi e gli obiettivi individuati;
2. chiede alla Regione Veneto e Rete Ferroviaria Italiana SpA, recependo i contenuti del predetto documento, si impegnino ad un confronto reale con le Amministrazioni e le Comunità locali interessate dal nuovo tracciato a Est dell'aeroporto Marco Polo, coinvolgendole immediatamente ad un tavolo di confronto prima di assumere qualsiasi decisione definitiva;



3. impegna il Sindaco e la Giunta Municipale ad assumere tutte le iniziative di competenza necessarie ad attuare le decisioni conseguenti alla attuazione dei contenuti del documento in oggetto.

*Allegati: - doc_sottoscritto dai Sindaci_13-05-2011;
- verb38.*



Al Presidente della Regione del Veneto
Luca Zaia
Palazzo Balbi
Dorsoduro 3901
30123 Venezia

Oggetto: Progetto preliminare nuova linea AV/AC Venezia-Trieste. Infrastrutture ferroviere strategiche legge n.433/2001 soggette a VIA nazionale ai sensi dell'art. 165 del D. Lrd n.163/2006 e s.m.i.

Egregio Presidente,

le amministrazioni comunali interessate dal progetto preliminare della linea AV//AC nella tratta compresa fra l'aeroporto Marco Polo - Portogruaro - Ronchi dei Legionari, limitatamente al territorio Regionale fino a San Michele al Tagliamento, rappresentate dai Sindaci o loro delegati esprimono, con il presente documento, il proprio dissenso al tracciato litoraneo, giuste deliberazioni di Giunta e/o relativi Consigli Comunali allegate, e sottolineano come il tracciato progettato e depositato risulti profondamente lesivo dei propri territori e dei cittadini che lo abitano.

Data la rilevanza che avrà per tutto il territorio l'infrastruttura in esame, nel manifestare il proprio dissenso al tracciato prescelto chiedono, sulla base di tutte le motivazioni espresse, di essere formalmente consultati, prima del completamento dell'iter procedurale in corso, di attivarsi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per sospendere l'iter procedurale avviato e, al fine di sanare la situazione creatasi e consentire una piena e completa partecipazione al processo decisionale, come previsto dalle stesse norme regionali (art. 15 della Legge Regionale 10/1999), promuovere, con specifico mandato a RFI, lo studio e la valutazione di ulteriori scenari progettuali / studi di fattibilità per la tratta Aeroporto Marco Polo - Portogruaro e Portogruaro - Ronchi, limitatamente al territorio Regionale, fino al comune di San Michele al Tagliamento. Studi di fattibilità da sottoporre preventivamente alla valutazione del territorio, attraverso processi partecipativi, così da superare le criticità evidenziate nelle osservazioni al progetto depositato, individuare e condividere la scelta di un tracciato, che meglio sappia integrare e risolvere le complesse problematiche connesse ad un'opera che, tutti i soggetti sottoscrittori del presente documento, giudicano indispensabile e strategica.

Mestre, 13/05/2011

Comune di Venezia

Comune di Marcon

Comune di Quarto d'Altino

Comune di Roncade



NUOVA LINEA AV/AC VE MESTRE – TRIESTE

Comune di Meolo

Comune di Musile di Piave

Comune di San Donà di Piave

Comune di Eraclea

Comune di Torre di Mosto

Comune di S. Stino di Livenza

Comune di Annone Veneto

Comune di Portogruaro

Comune di Fossalta di Portogruaro

Comune di Teglio Veneto

Comune di S. Michele al Tagliamento

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI
NELLA SEDUTA DEL 12 SETTEMBRE 2011 ORE 20:30 – PUNTO N° 12 ALL’O.D.G.**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU "PROGETTO PRELIMINARE DELLA LINEA
FERROVIARIA AV/AC".**

All’inizio della trattazione dell’argomento di cui in oggetto, sono assenti i Cons. Teso – Cattelan A. – Cesaro – Paro (assenti giustificati) e Cattelan R. (uscito al punto n. 5 all’OdG) – Totale n° 12 presenti.

Relazione il Sindaco TALON: Questa è stata una delle delibere che fin dall’inizio del mio insediamento ho voluto mettere all’ordine del giorno, è stata lì tenuta ferma in attesa di questo Consiglio. È stata anche superata poi parzialmente perché c’era stata da parte... Il Sindaco mio predecessore ha firmato una richiesta del Presidente della Provincia di Venezia, questo è avvenuto qualche giorno prima delle elezioni. Secondo me questa firma è stata una firma importante, di cui ne va dato atto, e ritengo che vada data lettura della lettera con cui il Presidente della Provincia di Venezia chiedeva la sottoscrizione da parte di tutti i Sindaci interessati dal tracciato della TAV. La lettera della dottoressa Zaccariotto, che era indirizzata al Presidente della Regione, dottor Luca Zaia, aveva per oggetto: progetto preliminare nuova linea alta velocità/alta capacità Venezia-Trieste, infrastrutture ferroviarie, strategie, scusate, infrastrutture ferroviarie strategiche, Legge 433 del 2001, soggetti a VIA nazionale, ai sensi dell’art. 165 del Decreto legislativo 163/2006. “Egregio Presidente, le Amministrazioni comunali interessate dal progetto preliminare della linea alta velocità/alta capacità nella tratta compresa fra l’aeroporto Marco Polo, Portogruaro, Ronchi dei Legionari, limitatamente al territorio regionale fino a San Michele al Tagliamento, rappresentate dai Sindaci o loro delegati, esprimono con il presente documento il proprio dissenso al tracciato litoraneo, giuste delimitazioni di Giunta e/o relativi Consigli comunali allegate, e sottolineano come il tracciato progettato e depositato risulti profondamente lesivo dei propri territori e dei cittadini che lo abitano. Data la rilevanza che avrà per tutto il territorio l’infrastruttura in esame, nel manifestare il proprio dissenso al tracciato prescelto chiedono, sulla base di tutte le motivazioni espresse, di essere formalmente consultati prima del completamento dell’iter procedurale in corso, di attivarsi presso il ministero delle infrastrutture e trasporti per sospendere l’iter procedurale avviato, e, al fine di sanare la situazione creatasi consentire una piena e completa partecipazione al processo decisionale, come previsto dalle stesse norme regionali, art. 15 della Legge regionale n. 10 del 1999, promuovere con specifico mandato a Rete Ferroviaria Italiana lo studio e la valutazione di ulteriori scenari progettuali, studi di fattibilità per la tratta aeroporto Marco Polo-Portogruaro e Portogruaro-Ronchi dei Legionari, limitatamente al territorio regionale, fino al Comune di San Michele al Tagliamento; studi di fattibilità da sottoporre preventivamente alla valutazione del territorio attraverso processi partecipativi, così da superare le criticità evidenziate nelle osservazioni al progetto depositato; individuare e condividere la scelta di un tracciato che meglio sappia integrare e risolvere le complesse problematiche connesse ad un’opera che tutti i soggetti sottoscrittori del presente documento giudicano indispensabile e strategica”. Nessuno dei Sindaci che hanno sottoscritto questo documento ritengono che questa opera non sia da fare, ma ritengono che vadano fatte valutazioni di tutte le possibilità sulla sua fattibilità. I Comuni che hanno sottoscritto questo documento sono il Comune di Venezia, di Marcon, di Quarto d’Altino, di Roncade, di Meolo, di Musile di Piave, di San Donà, di Eraclea, di Torre di Mosto, di San Stino di Livenza, di Annone Veneto, Portogruaro, Fossalta di Portogruaro, Teglio Veneto e San Michele al Tagliamento. Come dicevo prima questa lettera è stata superata da diversi fatti: uno è la nomina del commissario, l’altro è quella che il ministero ha riconosciuto che la valutazione di impatto ambientale deve essere complessiva per tutta l’opera di tutto il tratto, non spezzettata, e questo è un segnale importante che è stato dato dal ministero dell’ambiente, perché prima erano state fatte quattro VIA, cioè il progetto era stato valutato con quattro valutazioni, adesso sono state riunificate in un’unica valutazione. Il



Consiglio comunale, io invito il Consiglio comunale, a fare proprio il contenuto del documento sottoscritto dai Sindaci dei Comuni interessati dal cosiddetto tracciato basso, sotto il coordinamento della presidenza della Provincia di Venezia, di cui alleghiamo copia, che è quella che vi ho letto prima, condividendone l'analisi e gli obiettivi individuali; che il Consiglio comunale chieda alla Regione Veneto e a Rete Ferroviaria Italiana Spa, recependo i contenuti del predetto documento, si impegnino ad un confronto reale con le Amministrazioni e le comunità locali interessate dal nuovo tracciato ad est dell'aeroporto Marco Polo, coinvolgendole immediatamente ad un tavolo di confronto prima di assumere qualsiasi decisione definitiva; impegna il Sindaco e la Giunta municipale ad assumere tutte le iniziative di competenza necessarie ad attuare le decisioni conseguenti all'attuazione dei contenuti del documento in oggetto. Questa secondo me è una delibera che ha anche un significato, a mio avviso profondamente politico, era un impegno che si era assunto in campagna elettorale, è un documento che sappiamo che è stato sottoscritto dai Sindaci, ma che non è mai ritornato al Comune di Eraclea firmato, cioè con la prova dell'avvenuta firma, ma la firma è avvenuta, perché poi il documento è stato trasmesso al Presidente della Regione Veneto, quindi noi con questa delibera ne diamo pubblicità propria del Consiglio, che è l'organo massimo dell'Amministrazione nel Comune di Eraclea. Se qualcuno vuole intervenire in merito e ha qualcosa da aggiungere o altre considerazioni da fare, altrimenti diamo corso alla votazione.

SINDACO TALON: Mettiamo in votazione la delibera.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli all'unanimità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Giorgio Talon



Il Segretario Generale
Dr.ssa Laura BONDONI

Atto affisso il _____ per n. 15 giorni.

N. reg. Pubblicazioni _____

IL PUBBLICATORE
Claudio DE CARLI

Atto Ritirato il _____

IL PUBBLICATORE
Claudio DE CARLI

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa

ATTESTA

Che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **20 SET. 2011**
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- entro i dieci giorni dall'affissione all'Albo Pretorio da parte di 1/5 dei Consiglieri è stata formulata richiesta di controllo ai sensi dell'art. 127, comma 1° e 2°, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267
- è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3°, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 in data _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dr.ssa Laura BONDONI

Delibera di Consiglio N. 38 del 12/09/2011.